

# L'odierno discorso di Hitler al Reichstag

## Il Fuehrer passa in rivista a Varsavia le truppe vittoriose

BERLINO, 5. Il Fuehrer è giunto all'aeroporto di Varsavia dove aveva ricevuto il colonnello dell'esercito generale von Brauchitsch e i generali che dirigono le operazioni sia terrestri che aeree in Polonia. Il comandante militare di Varsavia, alle personalità dello Stato e del partito, il Fuehrer che era accompagnato dal capo del comando superiore delle forze armate generali Keitel, dal comandante delle S.S. Himmler, dal ministro del cancellierato Lammer, dal capo dell'ufficio stampa del Governo e dai suoi aiutanti, ha passato in rivista la compagnia d'onore dell'esercito e dell'aviazione che ha fatto il suo ingresso nella capitale polacca. La visita si è conclusa con la sfilata di questi reparti.

**L'assemblea**  
Hitler sarà subito intorno a Berlino per assistere alla seduta del Reichstag, la quale, come è stato annunciato, è stata fissata per le ore 12 di domani.  
La seduta sarà aperta dal Feldmaresciallo Goering che darà subito la parola al Fuehrer.  
La «dichiarazione del Governo» è già in corso di traduzione: viene tradotta, cioè, nelle principali lingue europee per essere poi radio-diffusa dalle varie stazioni ad onde corte.

Da fonte competente si fa notare che tutte le sedenti indigestioni non hanno alcun fondamento e che sarà bene astenersi anche da qualsiasi congettura. Hitler è soltanto una cosa: cioè, che Hitler dirà delle parole chiare, precise e nel medesimo tempo definitive. Padronissimi poi gli altri - si nota - di continuare a battere la strada che porta al precipizio. Sarebbe un errore fatale interpretare gli affari della Germania per la pace come un segno di debolezza. L'appello che viene ora rivolto alle Potenze occidentali è dettato da un senso di responsabilità altamente europeo.

Però, se l'Inghilterra e Francia proprio lo vogliono - scrive la *Boersen Zeitung* - la Germania si è pronta a impegnare la lotta. Le sue armi sono ben sicure. Qualora lo si volesse ristabilire la pace, dovremmo fallire per colpa dell'aggressiva coccodrillina britannica. I Governi di Berlino e Mosca torneranno, come è noto, a consultarsi per adottare le necessarie misure. Il giornale ricorda poi che tutte le forze militari di un popolo di 80 milioni si trovano presentemente concentrate sul fronte occidentale, pronte a dimostrare una efficienza quale il mondo non ha ancora vista. Dietro l'impareggiabile strumento della potenza tedesca - si commenta qui - è un popolo che ha compreso pienamente il senso di questa guerra di difesa ed è pertanto deciso a sopportare qualsiasi sacrificio pur di allontanare una volta per sempre dallo spazio vitale tedesco la minaccia occidentale. Esercito e Popolo - conclude l'organo delle Forze Armate - si trovano ben saldi nel le mani del Fuehrer, che rappresenta ed interpreta la volontà della intera Nazione.

**Facezie**  
Segnalando alcune rivelazioni del giornale inglese *Daily Mirror*, secondo cui il Fuehrer preparerebbe un grosso colpo di scena, offrendo al mondo, le sue dimissioni, l'organo del Partito osserva che simili facezie tradiscono lo stato d'animo di chi ha perduto anche ogni ombra di senso politico. Ma il bello è che il quotidiano londinese non si accontenta delle dimissioni del Fuehrer, ma con la più grande serietà di questo mondo sostiene che la Germania deve essere liberata una volta per sempre dal Nazismo. Del resto questa è pure la tesi ufficiale. Infatti l'Inghilterra si dichiara pronta a concludere la pace con un Governo tedesco alla Erzberger, vale a dire rinunciatario e disfattista.

Ora è tempo - conclude - che simili idee fanciullesche vengano abbandonate. La pace che tutti i popoli d'Europa attendono con ansia è una cosa troppo seria perché debba perdere tempo a convincere gli inglesi che il popolo tedesco è libero di scegliere il regime che meglio gli garba.

Noteremo a pure il commento dell'organo di Goering. Occupandosi poi del discorso di Chamberlain, la *National Zeitung* osserva che ormai non si possono fare illusioni. L'Inghilterra valuta a tutti i costi buttarsi allo sbaraglio pur di realizzare i suoi obiettivi. Certi è, però, una cosa, e cioè che questi obiettivi non saranno raggiunti e che essa dovrà subire tutte le conseguenze della sua folle decisione. Il Reich vuole la pace e continua a dimostrarlo, ma è in grado anche di difendersi e di sostenere vittoriosamente qualsiasi aggressione. La sua posizione, non solo politica e militare, ma anche morale, è formidabile.

Il giornale accenna anche alla «manovra» iniziata da Churchill e ripresa da Chamberlain e scrive che quest'ultimo mira a sfaccare la Russia dal Patto di Molotov-Ribbentrop. Il Primo Lord dell'Ammiragliato fin qui ha esaltato il fatto compiuto dell'occupazione di mezza Polonia da parte dell'armata russa, interpretando

# Nel Belgio si chiede un governo forte

BRUXELLES, 5. Paricchi giornali di destra riferiscono il generale malcontento suscitato dal Governo al quale rimproverano di non sapere dimostrare la situazione nella quale viene a trovarsi il Belgio. Il *Libre Belgique*, il *Pays* e il *Metropole* fanno osservare a questo proposito che il numero troppo elevato dei membri del Governo, composto di 18 Ministri di cui cinque socialisti i quali non hanno rinunciato alle esigenze del magaglio, impedisce al Capo del Governo di fronteggiare la situazione con la necessaria rapidità e decisione. Il *Libre Belgique* e il *Pays* Reel rimproverano pure al Governo le disordinate disposizioni prese nel campo economico che turbano gravemente le condizioni dell'agricoltura e delle industrie.

**Colloqui**  
Il Presidente del Consiglio Daladier ha conferito nel pomeriggio lunghissimo col generalissimo Gamelin e in seguito col presidente della Camera Herriot circa la situazione dei deputati comunisti. Il sottosegretario agli Affari Esteri Champetier de Ribes ha ricevuto oggi l'ambasciatore del Belgio. Si comunica che il numero dei consigli municipali comunisti d'autorità nella giornata di oggi nella regione parigina ammonta a 69. Nella giornata di domani e nei giorni seguenti saranno dichiarati dissoluti anche gli altri 317 consigli municipali comunisti che si trovano sul rimanente territorio della Repubblica. Nella regione parigina i delegati prefetturali hanno oggi preso possesso dei servizi municipali senza incidenti.

A seguito della procedura giudiziaria iniziata contro i parlamentari comunisti, 43 deputati che avevano aderito al nuovo gruppo creato contro il privilegio della comunità parlamentare, si sono trovati di fronte al giudice istruttore del terzo consiglio di guerra del governo militare di Parigi. Cinque deputati soltanto che occupavano posti direttivi in seno al partito comunista si sono presentati al magistrato. Essi sono stati interrogati a titolo di testimoni e ricostituiti al loro posto. Il numero dei comunisti sulla lista inviata al presidente della Camera Herriot per la convocazione della convocazione dell'assemblea.

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica un recente decreto col quale si concede ai mobilitati la facoltà di acquistare i contratti di affitto o di locazione di abitazione per un periodo di tre anni. La situazione finanziaria è stata fortemente lesa in seguito alla mobilitazione. Anche i non mobilitati potranno ottenere facilitazioni per pagare gli affitti in considerazione delle difficoltà economiche create dallo stato di guerra.

# Le basi sovietiche costituite in Estonia

RIGA, 5. La stampa lettone dedica lunghi articoli alla descrizione delle isole Oesel e Dagoo e di Baltischorpp, due basi della marina e della aviazione sovietica in seguito al patto estone-sovietico. L'isola di Oesel dove l'URSS costruirà una base navale ed aerea ha un'area di 300.000 chilometri quadrati e una superficie di circa 1000 chilometri quadrati ed una popolazione di 17.000 abitanti, essa possiede un ottimo e profondo golfo adatto alla costruzione di un porto. Gli ambienti marittimi e commerciali hanno accolto con viva soddisfazione la notizia che le società di navigazione tedesche hanno deciso di intensificare il traffico fra la Germania e la Lettonia.

**600 aerei russi concentrati a Kronstadt**  
RIGA, 5. Si ha da Mosca che ottomila piloti sovietici e sei-cento aeroplani sono concentrati a Kronstadt, una fortezza situata sulle rive del Golfo di Finlandia. I sovietici hanno anche a disposizione una grande quantità di carri armati e migliaia di armi automatiche.

# I negoziati turco-russi continuano a Mosca

ISTANBUL, 5. L'agenzia ufficiosa turca riferisce che informazioni estere circa una pretesa rottura dei negoziati tra i due paesi sono infondate. La provvisoria partenza del signor Saraghi da Mosca, secondo tale notizia, come destituita da ogni fondamento, affermando invece che i negoziati continuano in una atmosfera cordiale.

# L'Inghilterra favorevole a una tregua tra Cina e Giappone

TOKIO, 5. Secondo un dispaccio da Londra al *Japan Times* il Governo britannico avrebbe notificato al Governo di Chung-King che qualunque cosa sia disposta a dare il suo appoggio alla Cina indipendentemente dagli sviluppi della guerra in Europa, per averne tuttavia alcuna garanzia da fare all'eventuale conclusione di una tregua tra Cina e Giappone, sono ottime.

# La Russia e gli Stati baltici

Un patto con la Lettonia di mutua assistenza  
MOSCA, 5. Giappone sempre che l'integrità territoriale della Cina sia rispettata e che le rivendicazioni tenute in dovuta considerazione. Sempre secondo lo stesso giornale il Governo cinese sarebbe seriamente allarmato dalla nuova situazione derivata dallo scoppio della guerra in Europa e delle sue eventuali ripercussioni sulla politica dell'Inghilterra nell'immediato avvenire.

Secondo informazioni degne di fede l'Unione Sovietica sta assumendo un atteggiamento sempre più energico verso l'Asia Orientale. Si segnalano infatti l'arrivo a Tientsin dei Sinking settentrionali delle brigate regolari sovietiche mentre importanti movimenti di forze russe in altri settori della stessa provincia sono pure in corso. Nei circoli britannici di Solomani queste notizie hanno suscitato un qualche interesse.

L'invasione aerea cinese su Hankow ha avuto una fulminea risposta da parte delle forze aeree giapponesi che hanno effettuato una serie di voli su parecchie località della provincia della Hopen bombardando aerodromi e opere militari. E' stata pure effettuata un'ulteriore incursione su Chung King. Tutti gli apparecchi giapponesi hanno fatto ritorno incolumi alle loro basi.

# Il comunicato germanico

BERLINO, 5. Il Gran Quartiere generale comunica: «Su fronte orientale hanno preso seguito ieri le operazioni di rastrellamento dei territori ad oriente della Vistola. In occasione solo delle attività di artiglieria e scorta attività dell'aviazione da ricognizione».

# I bollettini francesi

PARIGI, 5. Il comunicato di sabbato delle armate francesi dice: «Azioni intermittenti di artiglieria sui diversi punti del fronte».

# Von Papen ricevuto dal Presidente turco

ANCARA, 5. L'ambasciatore tedesco von Papen è stato ricevuto dal Presidente del Consiglio Bayazet che, nella sua qualità di ministro degli Esteri ad interim, ha avuto con lui un lungo colloquio.

# I mercati esteri aperti all'Italia

ROMA, 5. Il Ministero per gli Scambi e per le Valute di concerto con il Ministero delle Finanze e le altre amministrazioni interessate, allo scopo di snellire la procedura per le esportazioni, ha proceduto alla riesame di tutta la materia dei divieti di esportazione. Con l'innovazione in corso, viene stabilito l'elenco completo delle merci vietate esportazione (allegato A); con lo stesso provvedimento viene delegata alle dogane la facoltà di consentire direttamente l'esportazione di una lunga serie di merci (allegato B), per qualunque destinazione.

In pari tempo, non ulteriore semplificazione, viene stabilito che anche per quelle merci per le quali rimane fermo l'obbligo della licenza ministeriale, le dogane hanno facoltà di consentire l'esportazione quando le spedizioni siano accompagnate da bonificati bancari o da dichiarazioni di esportazione, stesa dal modulo «S. C.» regolarmente vistato da una banca agente. Fanno eccezione a questa regola soltanto alcune poche merci (allegato C) per la esportazione delle quali rimane tassativamente prescritta in ogni caso, la licenza ministeriale da chidersi con le norme precedentemente dettate.

# La linea aerea Italia - Sud America avrà presto inizio

ROMA, 5. La vista del prossimo inizio della linea aerea postale fra l'Italia e l'America del Sud, la direzione della Ala Littoria, linee atlantiche, che per adeguarsi alle crescenti esigenze delle comunicazioni internazionali aveva posto in studio e aveva effettuato appurati esperimenti per la realizzazione di un servizio aereo postale transatlantico, si è costata, il giorno 1° settembre, in sede di Capovendone, la ragione sociale «Linee aeree transatlantiche italiane» (L.A.T.I.).

# 4500 operai edili nelle provincie libiche per la seconda migrazione dei 20.000 coloni

ROMA, 5. Dal febbraio del '38, a 30 settembre u. s. per poter eseguire le opere di approvvigionamento e la costruzione delle nuove case coloniali che ai primi del prossimo mese saranno occupate dalla seconda imponente migrazione di 20 mila italiani, a cura e con l'assistenza del commissariato per le migrazioni e la colonizzazione sono stati trasferiti nelle provincie di Tripoli, Misurata, Bengasi e Derna 4500 operai, in prevalenza appartenenti alle categorie edili.

# Quaranta famiglie di Forlì sono giunte a Pomezia

ROMA, 5. Stamattina sono giunte in treno speciale da Forlì 40 famiglie destinate al nuovo centro agricolo di Pomezia. Le famiglie, composte di 280 persone accompagnate dal Segretario federale di Forlì e dai funzionari del commissariato per le migrazioni e la colonizzazione, alla stazione di S. Palomba di Roma erano a riceverle numerose autorità, tra le quali il Segretario federale dell'Orto, il commissario per le migrazioni e la colonizzazione, il presidente dell'Opera nazionale combattenti, il Podestà di Pomezia.

Mentre dal treno venivano rapidamente scaricate le materassi per essere subito trasportati a mezzo di autocarri del R. Esercito nei diversi poderi, agli arrivi veniva distribuita una refezione calda. Quindi, dopo un breve discorso di benvenuto e di augurio rivolto alle famiglie dal Federale di Roma, accolto con grandi evviva al Duce, il commissario dell'O.N.C. accompagnato dal consigliere nazionale dott. Nazzari, dal Federale di Forlì e dal Podestà di Pomezia, è passato alla consegna ufficiale della prima casa colonica e del primo podere alla famiglia Bonanni di Roma S. Cassiano. Le 40 famiglie provenivano tutte dalla zona danneggiata dall'alluvione nella scorsa primavera.











